

UNA DELUDENTE AVVENTURA CON UNA COMPAGNIA TELEFONICA

-di ROBERTO IZOKLI-

- GIOVEDÌ 16/06: Dopo aver esaminato le proposte di contratti telefonici delle varie compagnie, decido che la migliore come convenienza sia "All Inclusive" della Wind; opto così per la versione "Smart": 20€ al mese con internet da cellulare senza limiti e 250 min/mese compresi. Con telefono incluso! Niente male...
- Così capito per caso al punto vendita "FE-BI" in Viale dei Colli Portuensi che mi assicura garantendomi: "Pagherai solo 20€ al mese, e dopo aver sottoscritto il contratto esci da qui con il tuo nuovo smartphone in mano...il tutto funzionante ENTRO E NON OLTRE 24 ore" Ma non sarà così...questa la cronaca delle disgrazie:
- LUNEDÌ 21/06 (alla sera...) vado e chiedo come mai la SIM non sia attiva. Oltre al fatto che non sono ancora in possesso del mio nuovo smartphone... Essi mi chiedono di pazientare ancora 24 ore e tutto si sarebbe sistemato, giustificandosi con un disguido dovuto "all'intenso traffico di domande" (???) Ma io cerco di portare ancora più pazienza e decido di recarmi al negozio OGGI, Giovedì 23/06 nel pomeriggio sperando di venirme definitivamente a capo...
- GIOVEDÌ 23/06: alle ore 15:00 di oggi FINALMENTE la SIM funziona! (provata con un altro telefono). Adesso si va a ritirare questo famoso smartphone nuovo fiammante. Niente affatto! La commessa mi dice (complimenti alla sua fantasia!) che non c'è la conferma dell'addebito in banca, quindi non posso ritirare il telefono, aggiungendo che la Wind si sarebbe preso un tempo indefinito. Mai sentita una tale assurdità. Così chiedo la risoluzione immediata del contratto. Senza condizioni. A questo punto interviene il titolare che "magicamente" mi risolve la situazione non senza avermi fatto passare una bella mezz'ora abbondante in piedi nel suo negozio, tra l'altro senza un filo d'aria in una giornata torrida. (oggi 34° a Roma!!!). Così la povera e sprovveduta commessa mi impacchetta il mio nuovo smartphone e mi dice: "c'è da versare un contributo da 25€ che le verrà scontato in seguito..." Io ribatto prontamente: "E da dove è uscita sta cosa? Non mi era stato neanche accennato! Poi da scontare...e quando? E in che modo?" Nessuna risposta...

A questo punto, incazzato nero per tutto il tempo perso restituisco la SIM chiedendo fermamente la risoluzione del contratto, mentre il titolare del punto vendita si prodica con tutta la sua buona volontà per cercare di farmi cambiare idea. Ma io mollo tutto e mi precipito a casa mi collego subito sul sito della mia banca e revoco l'autorizzazione al pagamento delle fatture che eventualmente verranno presentate dalla Wind. L'ultima cosa strana che succede in questa squallida storia è una telefonata del titolare del punto Wind che cerca una "riconciliazione" ma io gli rispondo che è tardi. Il suo, gli dico, è un tentativo di chiudere il recinto dopo la fuga del cavallo.

Questo è tutto. AL DIAVOLO LA WIND! E AL DIAVOLO il punto vendita FE-BI di Via dei Colli Portuensi di Roma che non ha affatto gestito la cosa in modo professionale!

73...alla prossima (speriamo migliore...HI!)